

VENARIA Era attivo presso la sezione venariense della Croce Verde di Torino

La città piange il suo volontario buono E' mancato a 53 anni Stefano Cattabriga

Lo chiamavano il "volontario buono". Perché era davvero così: buono e disponibile con tutti. Anche quando la vita gli ha girato le spalle, dovendo convivere con un tumore. Ma lui non si è mai abbattuto. Perché **Stefano Cattabriga**, volontario della Croce Verde Torino sezione di Venaria, morto lunedì 10 maggio a soli 53 anni, era fatto così: una vita dedicata al prossimo, senza pensare troppo a sé stesso.

Dipendente della Ibm, **Cattabriga** dopo essere stato volontario della Protezione Civile di Venaria, due anni fa aveva deciso di avvicinarsi alla Croce Verde assieme a sua moglie **Federica**. Poi l'evolversi della malattia e la morte, che ha lasciato sgomenta tutta Venaria. "Anche durante la malattia, Stefano ha dato una preziosa mano in occasione di manifestazioni avvenute in città e non solo. E non ha mai perso



STEFANO CATTABRIGA
volontario della Croce Verde è morto lunedì 10 maggio a soli 53 anni

il sorriso e non ha mai smesso di spronare gli altri volontari. Era il volontario buono. Un uomo unico, disponibile. Persone come lui sono davvero rare", lo ricorda con affetto **Beppe De Carolis**, ex presidente della Croce Verde Venaria, tra i più scossi per l'accaduto, vista l'amicizia che si era creata con lui.

Stefano Cattabriga lascia la moglie **Federica**, i figli **Luca** e **Davide**, la sorella **Barbara**. I funerali si sono celebrati mercoledì mattina nella parrocchia di San Lorenzo Martire ad Altessano. Al termine, il viaggio verso il tempio di Mappano per il rito della cremazione.

Cla.Mar.